

Comunicato n. 12/25 di Fiorello Terzariol del 19/06/2025

VITE: Glera grano di pepe/pisello. Pinot grigio e Chardonnay chiusura del grappolo.
PUNTUALE il RISCONTRO del MAL DELL'ESCA!
FLAVESCENZA DORATA: RIEPILOGO TRATTAMENTI BIO e CONVENZIONALE.

Dieci giorni di bel tempo (6 - 15 giugno), con assenza di piogge, umidità del 65% di media e sempre più elevate temperature (domenica 15 giugno con quasi 28°C di media e massima di 33 gradi), hanno caratterizzato un periodo fondamentale per l'esecuzione dei trattamenti fungi/insetticidi e allontanato, in generale, il pericolo di sorprese peronosporiche e botritiche, mantenendo però, d'ora in poi, ad una dovuta cautela nei confronti del fungo oidico.

Lunedì 16 giugno è stato interessato da abbondanti piovosità (dai 20 ai 50 mm) con qualche immancabile grandinata, che rimedia però (la piovosità...), alle esigenze idriche che nel frattempo si erano create in un momento di forte accrescimento vegetativo e del grappolo.

La **fenologia** mantiene fasi molto veloci nei diversi ambienti viticoli, da grano di pepe/pisello per la Glera, alla chiusura del grappolo per i Pinot e lo Chardonnay.

Primi immancabili riscontri di piante con sintomi del **Mal dell'esca**.

Nei prossimi interventi **antiperonosporici** si potranno utilizzare ancora prodotti endoterapici in particolare ad attività **Citotropica** (si ricorda anche il Cymoxanil) con partner di **contatto/superficie** (buono anche l'impiego dell'Olio essenziale di arancio dolce in particolare per i biologici), o impiegare sostanze ad azione "**cerodinamica**", tipo: **Zoxamide**, **Amisulbrom**, **Ametoctradin**, **Mandipropamide**, **Ciazofamide...** (attenzione all'intervallo e al numero massimo di impiego indicato nell'etichetta dei singoli prodotti commerciali!).

Oidio: agli antiperonosporici che si impiegano con intervalli superiori agli 8 giorni, utilizzare **antiodici** di pari durata. Si ricorda anche l'opportunità di applicare nelle varie fasi fenologiche (dall'allegagione...) lo **Zolfo in polvere**.

Se ancora possibile (prechiusura grappolo), si ricorda l'impiego dell'**antibotritico** in particolare nelle varietà a grappolo compatto, dopo aver **gestito la chioma** (cimatura, palizzamento..), con l'accortezza di bagnare bene la fascia dei grappoli!

TIGNOLE DELLA VITE (seconda generazione)

Continuano lentamente i voli delle **Tignole** (Tignolette) di seconda generazione e si riscontrano le prime ovideposizioni. Contro questi lepidotteri, a seconda delle catture e vista l'attuale fase, si consiglia l'intervento con gli ovo-larvicidi ad iniziare dalla fine della seconda decade di giugno ed entro la terza decade del mese.

Trattamenti insetticidi indicati nei vigneti per combattere la cicalina

Scaphoideus titanus vettore della Flavescenza dorata.

(attuale riscontro di individui in prevalenza di terza, quarta e inizi quinta età)

Riepilogo trattamenti obbligatori:

DIFESA BIOLOGICA Reg. (UE) 2018/848:

1° intervento 04 – 14 giugno: Azadiractina, Beauveria bassiana, Olio essenziale di arancio dolce, Piretrine, Sali potassici di acidi grassi, Silicato di Alluminio (Caolino calcinato), oppure con Caolino (registrato come corroborante);

2° intervento: Piretrine a **7 – 12** giorni dal primo;

3° intervento: Piretrine a **7 – 12** giorni dal secondo.

DIFESA INTEGRATA (Obbligatoria e Volontaria):

1° intervento 9 – 20 giugno: Acetamiprid, Flupyradifurone, Sulfoxaflor, Deltametrina, Esfenvalerate, Etofenprox, Lambda-cialotrina, Tau-fluvalinate.

2° intervento 20 giugno – 04 luglio (a distanza di almeno 10 giorni dal primo): Deltametrina, Tau-fluvalinate, Esfenvalerate*, Etofenprox*, Lambda-cialotrina*.

* (massimo 1 trattamento in alternativa tra loro).

Raccomandazioni:

Intervenire con gli insetticidi verso sera, bagnando bene tutta la pianta, irrorando inizialmente i filari esterni del vigneto (perimetro).

Si ricorda di trattare tutti i vigneti soprattutto i giovani impianti (in particolare quelli abbandonati o trascurati..), **applicando tutti gli accorgimenti necessari (sfalcio dell'erba, ecc.)**, **per la salvaguardia dell'entomofauna utile, tra cui le api** (L.R. n. 41 del 06/12/2017, art. 9, comma 4)! Si evidenzia, per coloro che hanno scelto lo sfalcio a file alterne nel **SQNPI** (Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata), di intervenire con lo **sfalcio totale** del vigneto qualche giorno prima dell'impiego dell'insetticida, per allontanare gli insetti pronubi!

Nelle fasce di rispetto definite in etichetta dei Prodotti Fitosanitari, è **RACCOMANDATO** l'impiego del Silicato di Alluminio (Caolino calcinato), o del Caolino classificato come corroborante!

Si evidenzia l'obbligo, in presenza delle piante sintomatiche, di intervenire al più presto con l'estirpo e/o capitozzando e successivamente estirpendo la vite per impedire la diffusione (tramite l'attività trofica/alimentare della cicalina **Scaphoideus titanus**) **del fitoplasma (FD) nel rimanente areale vitato.**

Intervenire anche con l'estirpo delle viti **inselvatichite** che solitamente si riscontrano nei bordi dei vigneti e/o lungo le strade, perché fonte di inoculo della malattia, in quanto creano rifugio e "asilo" allo **Scaphoideus titanus**.

L'inosservanza del DGR Veneto n. 58 del 14 maggio 2025 (lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata della vite) comporterà una **sanzione amministrativa pecuniaria** da **1.000,00 a 6.000,00 euro** (art. 55, comma 15, del D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 19).

Attenzione ai DIVIETI sull'uso di determinate sostanze attive riportati nei Regolamenti comunali di polizia rurale e/o sconsigliati dai Protocolli/Vademecum viticoli, e alle limitazioni presenti nel **SQNPI** (Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata) per coloro che hanno aderito a tale certificazione. Si raccomanda di leggere sempre attentamente, prima dell'utilizzo, le etichette dei formulati commerciali e di rispettarne le indicazioni.